LUMSA UNIVERSITÀ | DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, POLITICA E LINGUE MODERNE

Regolamento e piano degli studi del corso di laurea magistrale in

Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (LM87)

Valido per gli immatricolati nell'anno 2022-2023

Indice

Piano degli studi

Regolamento didattico

Risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino)

Piano degli studi – Immatricolati nell'a.a. 2022-2023 (Coorte 2022)

Anno Accademico 2022-2023
I anno

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore
TAF B Caratterizzanti	Discipline giuridiche	IUS/13	Diritto dell'immigrazione	6	40
	Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07	Management e valutazione dei servizi sociali	6	40
		SPS/07	Politiche contro la povertà e per l'inclusione attiva	6	40
	Discipline politiche economiche e statistiche	SECS-P/01	Macroeconomia e teoria delle scelte pubbliche	6	40
		SECS-P/01	Economia europea con laboratorio di progettazione europea	6	40
	Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PSI/06	Gestione delle risorse umane e del benessere organizzativo con laboratorio di Orientamento al lavoro	9	60
TAF C Attività formative affini o integrative	Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07	Sistemi comparati di welfare	6	40
			oppure		
		SPS/12	Analisi dei fenomeni devianti	6	40
		SECS-P/09	Finanza dell'impresa sociale con laboratorio di *Fund raising*	6	40
			oppure		
		IUS/07	Diritto delle politiche sociali e del lavoro	6	40
Altre attività	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Analisi banche dati e digitalizzazione amministrativa	6	40
		NN	Teologia I	3	40
TOTALE CFU: 60					

LUMSA UNIVERSITÀ – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Via Pompeo Magno, 28 - 00192 Roma - Tel. +39 06 68422401 – Fax +39 06 68422420
gepli@lumsa.it - www.lumsa.it

Anno Accademico 2023-2024
II anno

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore
TAF B Caratterizzanti	Discipline giuridiche	IUS/10	Diritto amministrativo	6	40
	Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/10	Sociologia del territorio	6	40
TAF D A scelta dello studente	*Secondo le attivazioni annuali previste*			6 6	40 40
Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento	NN	Tirocinio	9	30+250
	Ulteriori conoscenze linguistiche	L-LIN/12	Lingua inglese B1.2	6	2,5 h sett.
		NN	Teologia II	3	40
	Prova finale		Prova finale	18	
TOTALE CFU 60					

LUMSA UNIVERSITÀ – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Via Pompeo Magno, 28 - 00192 Roma - Tel. +39 06 68422401 – Fax +39 06 68422420
gepli@lumsa.it - www.lumsa.it

Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (LM87)

CAPO I
Oggetto

Art. 1
Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, in conformità con l'ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali e del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica, ai sensi dell'art. 12 del DM 22 ottobre 2004 n. 270, gli obiettivi formativi, gli aspetti organizzativi e di funzionamento e le attività di detto Corso di Studio, svolto nel Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne della Lumsa di Roma.

CAPO II
Obiettivi formativi e norme per l'accesso

Art. 2
Obiettivi formativi specifici

1. La Laurea magistrale forma un professionista specializzato nel campo delle politiche sociali e della direzione e del coordinamento dei servizi sociali.
2. Nei due anni di studio, lo studente acquisisce autonomia di giudizio nell'ambito della rilevazione dei bisogni e delle politiche sociali, insieme alle conoscenze e alle capacità decisionali che lo portano a saper progettare e coordinare un servizio o un sistema di servizi (pubblici o di terzo settore) negli ambiti dell'esclusione e della marginalità e della devianza, dell'assistenza ai soggetti deboli, dei servizi alla persona, nell'integrazione e nell'inclusione degli immigrati e nell'elaborazione delle politiche sociali e territoriali.
3. Alla fine del percorso magistrale, i laureati possiedono una conoscenza approfondita della metodologia e delle tecniche di programmazione dei servizi sociali e hanno acquisito la capacità di gestire strutture complesse di servizi alla persona, anche nell'ambito dell'integrazione dei soggetti svantaggiati. Possiedono le competenze necessarie per rilevare e interpretare i bisogni di un determinato territorio e hanno, inoltre, acquisito ulteriori abilità informatiche e linguistiche.
4. Tutti gli insegnamenti della Laurea magistrale fanno riferimento, in modo diretto o indiretto, allo scenario costituito dal sistema di *Welfare* nazionale ed europeo, con particolare attenzione ai mutamenti in atto (di tipo socio-strutturale e di ordine legislativo) e alle cause di questi (cause di tipo sociale, economico e culturale).
   Nel *Welfare* nazionale, le competenze fornite dalla laurea magistrale riguardano la conoscenza approfondita del nuovo contesto, le interconnessioni tra politiche del lavoro, della sicurezza, servizi pubblici e ambito del non profit, la legislazione vigente in materia,

LUMSA UNIVERSITÀ – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Via Pompeo Magno, 28 - 00192 Roma - Tel. +39 06 68422401 – Fax +39 06 68422420
gepli@lumsa.it - www.lumsa.it

il piano della programmazione, del management e dell'erogazione dei servizi. Un approfondimento particolare viene dedicato all'acquisizione di competenze di tipo manageriale applicate al settore dei servizi sociali, anche in organizzazioni del volontariato e non governative.

5. Tenendo conto di tali obiettivi e dell'oggettiva multidisciplinarietà dei saperi richiesti, le attività formative caratterizzanti puntano su una integrazione di CFU nell'ambito di discipline sociologiche, giuridiche ed economiche, nonché psicologiche. Ulteriori approfondimenti, soprattutto nell'ambito dell'acquisizione delle fonti di finanziamento, anche in ambito europeo, saranno offerti attraverso l'attivazione di insegnamenti e di laboratori specifici.
6. Il corso prevede inoltre l'acquisizione di competenze linguistiche in lingua inglese con un livello di uscita pari al B1.2.

Art. 3
Profili professionali e sbocchi occupazionali

1. I laureati dei Corsi di Laurea magistrale della Classe LM87, oltre ad indirizzarsi alle professioni del servizio sociale, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel terzo settore, oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del laureato in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali
2. I laureati in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, potranno svolgere funzioni dirigenziali di ideazione, programmazione e gestione di progetti volti all'inclusione degli immigrati, alle politiche per la prevenzione e il controllo della devianza e della marginalità e alla gestione delle risorse umane e alle politiche del lavoro.
3. In particolare, i profili professionali sono:
   - Assistente sociale specialista (sez. A dell'Albo)
   - Dirigenti delle politiche e della programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari;
   - Specialista della gestione e del controllo nella Pubblica Amministrazione;
   - Specialista dell'organizzazione del lavoro
4. Possono altresì accedere ai Master di I e II livello ai corsi di Dottorato di ricerca.

Art. 3 bis
Comitato di indirizzo

Il Corso di studio si avvale di un Comitato di Indirizzo, composto da esperti e professionisti, con funzioni consultive, progettuali, e di controllo, al fine di facilitare e promuovere i rapporti tra università, scuola e mondo del lavoro, formulare proposte di attività formative innovative, migliorare l'occupabilità dei laureati.

Art. 4
Norme relative all'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali gli studenti devono essere in possesso di:

LUMSA UNIVERSITÀ – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Via Pompeo Magno, 28 - 00192 Roma - Tel. +39 06 68422401 – Fax +39 06 68422420
gepli@lumsa.it - www.lumsa.it

- Laurea Triennale 6 (ex DM 509/99) - 19 (ex DM 509/99) - 15 (ex DM 509/99); Laurea Triennale L 39 (ex DM 270/04) - L 16 (ex DM 270/04) - L 36 (ex DM 270/04); Diploma universitario in Servizio sociale (ai sensi della legge 1/2002 e successive interpretazioni).
- Diploma di Laurea conseguito in Italia o all'estero che preveda non meno di 60 CFU nei settori da M-PSI/01 a M-PSI/07, da IUS/01 a IUS/14, da SECS-P/01 a SECS-P/08, da SPS/01 a SPS/11.

Sono inoltre richiesti un buon livello di cultura generale particolarmente nell'area umanistica, attitudine al ragionamento logico-deduttivo, adeguata capacità nella comprensione dei testi, buona proprietà espositiva, propensione all'apprendimento del linguaggio giuridico, sociologico ed economico, oltre che un sufficiente livello di attenzione all'attualità italiana ed internazionale. Una commissione appositamente nominata dal Dipartimento verificherà mediante colloquio il possesso della personale preparazione degli studenti in ingresso[1].

CAPO III
Organizzazione interna

Art. 5
Frequenza e modalità di erogazione della didattica

1. La frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno i 2/3 delle lezioni.
2. Qualora, per giustificati motivi, la frequenza risulti essere inferiore ai 2/3 della durata del Corso, allo studente potrà essere richiesto dal docente di integrare la sua preparazione attraverso lo studio di testi supplementari al fine di conseguire, con il superamento della prova d'esame o di verifica, l'intero ammontare dei crediti.

Art. 6
Piani di Studio

1. Lo studente è tenuto a compilare *on line* il suo Piano di Studio.
2. Il Piano di Studio può essere modificato direttamente *on line* dallo studente all'inizio di ogni anno accademico.
3. È possibile aggiungere nel Piano di studio insegnamenti o attività con CFU in sovrannumero, e senza alcun onere economico, fino ad un massimo di 27 CFU. Si precisa che tali esami non concorrono alla media finale e una volta inseriti nel piano di studio dovranno essere sostenuti.

[1] Ai fini del colloquio per l'accertamento della preparazione degli studenti si intendono per studenti in ingresso coloro che non sono laureati in Servizio sociale (classe L39). L'analisi della preparazione iniziale dello studente sarà effettuata attraverso l'analisi del curriculum studiorum. La valutazione riguarderà specificatamente la coerenza degli esami sostenuti nella laurea triennale con gli obiettivi formativi del corso di studio. Qualora la preparazione non sia ritenuta sufficiente, anche alla luce delle carenze rilevate negli studenti già in corso, la Commissione indicherà allo studente le lacune da colmare individualmente, con un impegno di carattere personale anche avvalendosi della consulenza dei docenti del corso di laurea magistrale. In particolare gli studenti che non sono laureati in Servizio sociale (classe L39) saranno invitati a frequentare il laboratorio di scrittura professionale previsto per gli studenti della laurea triennale in Scienze del servizio sociale e del non profit. Nei casi in cui si rilevano carenze nella preparazione iniziale è previsto un secondo colloquio all'inizio del secondo semestre per valutare l'efficacia delle azioni intraprese per il recupero.

LUMSA UNIVERSITÀ – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Via Pompeo Magno, 28 - 00192 Roma - Tel. +39 06 68422401 – Fax +39 06 68422420
gepli@lumsa.it - www.lumsa.it

Art. 7
Riconoscimento di esami

Il riconoscimento di esami sostenuti presso altro Ateneo deve avvenire ad istanza dello studente, indicando l'Ateneo presso il quale è stato sostenuto l'esame di cui si chiede il riconoscimento, la denominazione, le ore e i cfu, il settore scientifico disciplinare di riferimento e il programma svolto, anche nel caso di contemporanea iscrizione.

Il riconoscimento di crediti formativi extrauniversitari può essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente entro il limite dei 12 CFU. Una volta che il Presidente di corso di laurea ha disposto il riconoscimento degli esami, questi non possono più essere annullati o revocati o sostituiti.

Non sono convalidati insegnamenti frequentati in corsi di formazione o master che non siano stati effettivamente sostenuti presso un'Università.

Le Idoneità di Lingua inglese e di Informatica possono essere riconosciute presentando apposita certificazione.

Art. 8
Anticipazioni di esami

1. Lo studente, a sua scelta, ha la possibilità di anticipare esami fino ad un massimo di 12 CFU al primo anno di Corso, compilando l'apposita modulistica disponibile nel sito Internet dell'Ateneo.
2. Sulla richiesta di anticipazione si pronuncerà il Presidente di Corso di Studi.
3. Gli esami di teologia non si possono anticipare.

Art. 9
Propedeuticità degli insegnamenti

Non sono previste propedeuticità.

Art. 10
Iscrizione all'anno successivo al primo

Gli studenti iscritti nell'A.A. 2022-2023 al primo anno di Corso dovranno acquisire, entro la sessione autunnale di esami un numero di crediti non inferiore a 25 per ottenere nell'A.A. 2023-2024 l'iscrizione al secondo anno.
Coloro i quali non raggiungeranno la soglia minima di CFU prevista, saranno iscritti come studenti ripetenti.

Art. 11
Attività di Tirocinio

1. Nel corso del tirocinio gli studenti magistrali potranno sperimentare metodologie avanzate per la messa in opera di programmi e organi di gestione delle politiche e dei servizi sociali secondo criteri di razionalità, efficienza e pianificazione delle risorse e saranno in grado di valutare l'impatto dei processi decisionali che caratterizzano la fase di progettazione e di implementazione delle politiche sociali.

LUMSA UNIVERSITÀ – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Via Pompeo Magno, 28 - 00192 Roma - Tel. +39 06 68422401 – Fax +39 06 68422420
gepli@lumsa.it - www.lumsa.it

2. L'esperienza è svolta all'interno di enti pubblici ed organismi di terzo settore convenzionati con l'Università ed ha una durata complessiva di 250 ore.
3. Gli studenti sono seguiti da tutor esperti e l'obiettivo principale è di introdurli all'uso di metodologie avanzate per la direzione e il coordinamento di organizzazioni ed istituzioni, che hanno come obiettivo lo sviluppo delle politiche e dei servizi sociali.
4. Si tratta di far sperimentare le conoscenze apprese per consolidare le capacità di:
   - analisi delle politiche di Welfare e dei loro impatti a livello operativo;
   - lettura dei processi decisionali e valutazione degli esiti;
   - amministrazione delle risorse finanziarie e strumentali;
   - gestione delle risorse umane.

Art. 12
Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione degli studenti per i vari insegnamenti avviene tramite esami orali e/o scritti.
Gli esami sono valutati in trentesimi, con eventuale assegnazione della lode.
Gli esami devono essere prenotati obbligatoriamente dallo studente, accedendo alla propria area riservata entro il quarto giorno precedente la data dell'esame. Scaduto tale termine lo studente potrà prenotare l'appello successivo. Lo studente per poter prenotare gli esami deve essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi del suo anno di iscrizione. Perché l'esame si intenda regolarmente verbalizzato deve comparire nel libretto on line dello studente. Lo studente che non si veda registrato in carriera un esame entro tre giorni dal suo sostenimento è tenuto a segnalarlo tempestivamente al docente titolare dell'insegnamento e alla segreteria studenti.

Art. 13
Attività di tutorato

È istituito un servizio di tutorato per gli studenti. Obiettivo del tutorato è orientare e assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.

1. Tra le attività di tutorato, in particolare, sono comprese: l'assistenza per la stesura dei Piani di Studio; l'assistenza per il superamento di ostacoli cognitivi che si frappongono al superamento delle prove di accertamento del profitto e assistenza per la scelta del lavoro di tesi.
2. Svolgono attività di tutorato cultori della materia e docenti nominati dal Presidente del Corso di Studi all'inizio di ogni anno accademico.

Art. 14
Prova finale

1. Lo studente è ammesso a discutere la tesi di laurea dopo aver acquisito 102 CFU.
2. La Laurea magistrale si consegue previo superamento di un esame di laurea, che consiste nella redazione di un elaborato originale attraverso il quale il candidato è

LUMSA UNIVERSITÀ – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Via Pompeo Magno, 28 - 00192 Roma - Tel. +39 06 68422401 – Fax +39 06 68422420
gepli@lumsa.it - www.lumsa.it

chiamato a dimostrare le conoscenze e le capacità critiche acquisite, applicandole ad un ambito di analisi dei fenomeni sociali o della programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali.

4. L'argomento della tesi deve essere connesso con le tematiche specifiche del Piano di Studio e concordato con un docente titolare di un insegnamento compreso tra le discipline del Corso di Studio, che svolgerà la funzione di Relatore.
5. Per la tesi finale vengono attribuiti 18 CFU.

Art. 15
Mobilità internazionale degli studenti

1. La mobilità internazionale e la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus è incoraggiata.
   Gli studenti che intendono partecipare a progetti di mobilità internazionale, in base ad accordi tra il nostro Ateneo e le Università straniere, sono tenuti a osservare le procedure stabilite dall'Ateneo e pubblicate sul sito web della LUMSA.
2. Prima della partenza, lo studente deve essere in possesso del piano di studio (Learning Agreement for studies) contenente gli insegnamenti che intende frequentare nella sede ospitante e i relativi crediti formativi universitari, ovvero il programma di lavoro (Learning Agreement for Traineeships) da seguire all'estero per l'Erasmus per Traineeship, entrambi approvati sia dal coordinatore Erasmus del proprio corso di studi che dall'istituto ospitante.
3. Gli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale e che presentano certificazione di attività formative svolte durante il periodo di mobilità, potranno presentare istanza di riconoscimento al Coordinatore Erasmus.
4. I CFU conseguiti all'estero nell'ambito di mobilità Erasmus conferiscono un punto in più sulla votazione finale per la tesi.
5. Gli studenti interessati a svolgere periodi di mobilità all'estero sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Relazioni internazionali per assistenza e per ricevere informazioni sul grado di conoscenza delle lingue straniere richiesto per partecipare ai Bandi di mobilità internazionali.

CAPO IV
Norme finali e transitorie

Art. 16
Approvazione e modifica del Regolamento Didattico

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento didattico generale di Ateneo, il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio di Dipartimento e successivamente approvato dal Senato Accademico, acquisito il parere del Consiglio di Amministrazione.

LUMSA UNIVERSITÀ – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Via Pompeo Magno, 28 - 00192 Roma - Tel. +39 06 68422401 – Fax +39 06 68422420
gepli@lumsa.it - www.lumsa.it

Art. 17
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto della LUMSA, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente in materia.

Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 13 gennaio 2022. L'art. 7 è stato modificato a novembre 2022 in adeguamento al DR 2679 ai sensi della Legge 12 aprile 2022 n. 33 e dei relativi decreti attuativi.

LUMSA UNIVERSITÀ – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Via Pompeo Magno, 28 - 00192 Roma - Tel. +39 06 68422401 – Fax +39 06 68422420
gepli@lumsa.it - www.lumsa.it

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Il laureato magistrale in Scienze del servizio sociale e politiche sociali avrà acquisito:
1) la capacità di comprendere gli effetti che alcuni mutamenti socioeconomici (come i flussi migratori, l'invecchiamento della popolazione e la contrazione delle risorse pubbliche) producono sul sistema di disuguaglianza nella società contemporanea e, in base a ciò, la capacità di conoscere le attuali trasformazioni delle politiche sociali;
2) una approfondita conoscenza di modelli, metodologie, dispositivi giuridici e pratiche organizzative applicati alla programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali sia nel settore pubblico, sia nel settore del privato-sociale;
3) una conoscenza approfondita delle istituzioni preposte al Welfare locale e nazionale e delle politiche di inclusione e integrazione, sotto il profilo giuridico, organizzativo e strutturale;
4) la capacità di comprendere le cause e gli effetti economici delle scelte nell'ambito delle politiche sociali;
5) la capacità di analizzare i presupposti etici da cui discendono le scelte di politica sociale e le conseguenze di esse in termini di equità sociale.
Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari e laboratori e lo studio individuale.
I risultati di apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e/o orali, eventualmente preceduti da prove in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Il laureato magistrale in scienze del servizio sociale e politiche sociali è in grado di:
- rilevare i bisogni sociali in termini di assistenza, prevenzione e cura di una data popolazione, individuando le fonti e le banche dati disponibili o dotandosi di strumenti di rilevazione predisposti allo scopo;
- programmare risorse economiche e umane per rispondere a tali bisogni;
- progettare e coordinare servizi sociali in una rete integrata di servizi;
- lavorare in equipe, tramite la proposizione della propria specificità disciplinare e professionale in gruppi e tavoli di concertazione e progettazione complessi, quali piani di zona, piani regolatori sociali, piani di inclusione e di integrazione sociale e lavorativa, piani di recupero e reinserimento di detenuti ed altri;

Tali conoscenze applicate e capacità di comprensione sono acquisite attraverso il superamento di alcuni esami caratterizzanti, come anche attraverso esercitazioni e laboratori e il tirocinio formativo da realizzarsi nel secondo anno di corso secondo le modalità predisposte dall'Ordine, in questo ambito è inoltre fondamentale il rapporto interattivo con i docenti che svolgono funzioni di direzione di servizi sociali e di coordinamento di politiche sociali sia a livello locale che nazionale, così come lo sviluppo di attività di ricerca-azione sul campo, al fine di esplorare specifiche tematiche.

Autonomia di giudizio (making judgements)
Il laureato deve aver sviluppato:

LUMSA UNIVERSITÀ – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Via Pompeo Magno, 28 - 00192 Roma - Tel. +39 06 68422401 – Fax +39 06 68422420
gepli@lumsa.it - www.lumsa.it

- capacità autonome di interpretazione della realtà sociale territoriale;
- una mentalità critica nei confronti dei temi e dei problemi della dirigenza dei servizi sociali;
- capacità di problem-solving;
- capacità di utilizzare strumenti sistematici per una valutazione dei servizi sociali in termini di efficienza, efficacia e qualità.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso attività seminariali che favoriscano il confronto con i docenti e tramite l'analisi di casi pratici specifici nell'ambito di esercitazioni e laboratori. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene, oltre che nelle discussioni e nelle presentazioni in aula di elaborati, individuali e/o di gruppo durante i seminari, le esercitazioni e i laboratori, durante il tirocinio e durante la preparazione della prova finale, che costituisce una vera e propria sperimentazione di politica sociale mirata sulla base di una ricerca empirica autonomamente condotta dallo studente.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale possiede:

- capacità avanzate di comunicazione del proprio sapere nei confronti di interlocutori della comunità professionale e scientifica, di istituzioni e organizzazioni che operano nella sfera del Welfare e delle politiche sociali in genere;
- capacità di comunicare in ambiente internazionale, mediante la buona conoscenza della lingua inglese, e di trasmettere informazioni tramite il possesso di specifiche abilità informatiche;
- capacità di comprendere e utilizzare il linguaggio specifico utilizzato nel contesto della gestione della comunicazione istituzionale e sociale;

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso il superamento di idoneità informatica e di lingua inglese, ed esami scritti e/o orali, volti a valutare anche la capacità espositiva e comunicativa dello studente, nonché attraverso prove in itinere. La discussione dell'elaborato finale costituisce inoltre un'occasione fondamentale di verifica delle capacità di comunicazione dello studente.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale ha acquisito:

- la capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di apprendimento e aggiornamento delle conoscenze e competenze necessarie al profilo professionale nel quadro degli orientamenti della formazione permanente;
- la capacità di consultare le banche dati legislative e statistiche nel settore delle politiche e dei servizi sociali;
- competenze di auto-valutazione del proprio processo di apprendimento

Le capacità di apprendimento sono acquisite nell'intero percorso formativo tramite lo svolgimento guidato di tesine su tematiche specifiche nell'ambito dei corsi caratterizzanti, le esercitazioni, l'attività di tutorato, il tirocinio e, in particolare, l'attività di preparazione della prova finale, che consiste nell'elaborazione di un lavoro di ricerca individuale nel quale il laureando dovrà dimostrare di saper applicare in modo autonomo le conoscenze e gli strumenti acquisiti.

LUMSA UNIVERSITÀ – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Via Pompeo Magno, 28 - 00192 Roma - Tel. +39 06 68422401 – Fax +39 06 68422420
gepli@lumsa.it - www.lumsa.it